

Delib.G.R. 20 settembre 2004, n. 934 (1).

**Delib.C.R. 8 ottobre 2003, n. 173 (D.M. 27 dicembre 2001 - Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto" - Piano Operativo Regionale della Toscana). Determinazione quota integrativa regionale e relativa assegnazione dei contributi (2).**

(1) Pubblicata nel B.U. Toscana 13 ottobre 2004, n. 41, parte seconda.

(2) Ai sensi del punto 1, Delib.G.R. 18 ottobre 2004, n. 1035 la presente delibera sostituisce il provvedimento di modificazione del Piano operativo regionale della Toscana di cui all'art. 1, D.M. 15 settembre 2004.

## La Giunta regionale

Richiamato il D.M. 17 marzo 2003, pubblicato in G.U. 10 giugno 2003, con il quale sono state ripartite fra le regioni le quote dei limiti di impegno quindicennali previsti per la realizzazione del Programma ministeriale denominato "20.000 abitazioni in affitto" di cui al D.M. 27 dicembre 2001; Richiamata la Delib.C.R. 8 ottobre 2003, n. 173, con la quale si approvava, sub allegati A e A-1, il Piano Operativo Regionale (POR) predisposto ai sensi del D.M. 27 dicembre 2001 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto" e si stabiliva, tra l'altro, che la Regione, nella misura massima della riduzione dei limiti di impegno quindicennali spettanti alla Toscana derivante dall'attualizzazione degli stessi, concorresse con proprie risorse alla realizzazione del POR, subordinatamente alla sussistenza di condizioni di immediata cantierabilità dei lavori e con priorità per gli interventi di recupero e riqualificazione urbana;

Tenuto conto che le quote di limiti di impegno quindicennali assegnate alla Toscana (ex legge n. 21/2001 per Euro 1.491.901 annui, ed ex legge n. 388/2000 per Euro 1.193.521 annui), al lordo dei costi derivanti dall'attualizzazione, per quanto sopra richiamato coperti con risorse integrative regionali, sarebbero state sufficienti a garantire la pressoché completa realizzazione di tutti gli interventi inseriti nel POR con livelli di priorità 1 e 2;

Evidenziato quanto stabilito nel punto 5. "Modalità di assegnazione dei contributi" del su richiamato allegato A costitutivo del POR:

"Nei 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 6, comma 3, del D.M. 27 dicembre 2001, la Regione procede all'assegnazione dei contributi per la realizzazione degli interventi utilmente inseriti nell'elenco di cui all'allegato A-1.

L'assegnazione dei contributi viene effettuata in applicazione dei criteri di seguito ordinati:

a) per gli interventi di livello di priorità 1, con riferimento al complesso degli interventi relativi a ciascun Comune, come descritti e dimensionati nell'elenco di cui all'allegato A-1 o, in caso di insufficienza di risorse, con riferimento ai singoli interventi di ciascun Comune, secondo il numero d'ordine agli stessi attribuito;

b) per gli interventi di livello di priorità 2 e seguenti, fino ad esaurimento delle risorse, con riferimento al numero d'ordine di ciascun intervento secondo la maggiore ampiezza demografica dei comuni ove sono localizzati (popolazione residente - Censimento ISTAT 2001)";

Visto l'Ordine del Giorno collegato alla sopra richiamata Delib.C.R. n. 173/2003 con il quale, in considerazione del fatto che le risorse previste sarebbero state comunque insufficienti a garantire la realizzazione di tutte le proposte inserite nel POR, si impegnava la Giunta regionale a valutare l'opportunità di prevedere, nell'ambito del Programma regionale di edilizia residenziale 2003-2005, in fase di elaborazione, una ulteriore integrazione dei finanziamenti assegnati alla Regione Toscana onde consentire la realizzazione delle restanti proposte per le quali sussistano comprovate

condizioni di immediata cantierabilità, riconoscendo comunque titolo di priorità agli interventi di recupero edilizio e di riqualificazione insediativa;

Visto il "Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005", approvato con Delib.C.R. 26 maggio 2004, n. 51, e in particolare quanto stabilito al punto E. dello stesso con riferimento all'attuazione del Programma ministeriale "20.000 abitazioni in affitto" laddove, tra l'altro, si stimava in Euro 7.000.000 l'ammontare delle risorse integrative regionali e si stabiliva che nei 60 giorni successivi all'emanazione dei previsti provvedimenti ministeriali concernenti l'ammissione al finanziamento del POR e il trasferimento delle relative risorse, la Giunta regionale procedesse alla esatta quantificazione e all'assegnazione della quota integrativa regionale;

Considerato che l'omesso impegno di spesa da parte del Ministero competente delle risorse ripartite con il su richiamato D.M. 17 marzo 2003 e l'applicazione del D.L. n. 194/2002 (il c.d. "decreto taglia spese" convertito nella legge n. 246/2002) hanno comportato, seppure in assenza di ogni formale comunicazione, la sostanziale "indisponibilità" dei relativi finanziamenti;

Visto il D.M. 29 dicembre 2003, n. 795, pubblicato in G.U. 27 maggio 2004, con il quale si stabilisce l'ammissione dei POR ai "finanziamenti di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 27 dicembre 2001, nei limiti delle risorse assegnate con decreto ministeriale 17 marzo 2003" (sia quelle ex legge n. 21/2001 che quelle ex legge n. 388/2000) e si determina che le Regioni "provvederanno, qualora necessario," alla diretta attualizzazione dei rispettivi limiti di impegno;

Visto il contestuale D.M. 29 dicembre 2003, n. 1768, con il quale si provvede all'impegno sul cap. 7437 dello stato di previsione del Ministero competente della sola quota dei limiti di impegno di cui alla legge n. 388/2000 (complessivamente Euro 20.658.276 annui, per la Toscana 1.193.521);

Vista la nota della competente Direzione generale del Ministero Infrastrutture e Trasporti datata 3 maggio 2004 con la quale si informano le Regioni che "Poiché le annualità relative agli anni 2003 e 2004, già maturate, risultano al momento finanziariamente disponibili, la predetta attualizzazione dovrà concernere gli anni dal 2005 al 2017" e si invitano a comunicare gli estremi del c/c sul quale accreditare gli importi disponibili;

Preso atto che in data 27 maggio 2004, per iniziativa del coordinamento tecnico delle Regioni, si è svolto un incontro con i rappresentanti della Cassa Depositi e Prestiti per l'esame delle problematiche connesse all'attualizzazione dei limiti di impegno (condizioni, procedure e termini);

Vista la nota datata 15 giugno 2004 (prot. 124/76404/23.01) con la quale i competenti Uffici regionali hanno comunicato al Ministero competente gli estremi del conto corrente sul quale accreditare le annualità 2003 e 2004 dei limiti di impegno ex L. n. 388/2000;

Vista la nota della competente Direzione generale del Ministero Infrastrutture e Trasporti datata 27 luglio 2004 con la quale in particolare si comunica che, in attesa di conoscere se la quota dei limiti di impegno quindicennali ex L. n. 21/2001 (Euro 25.822.845 di cui 1.491.901 per la Toscana) trasformata in economia per effetto del D.L. n. 194/2002 sarà effettivamente riassegnata e quindi resa disponibile, il programma denominato "20.000 alloggi in affitto" potrà, al momento, avviarsi soltanto sulla base delle risorse finanziarie esistenti sul capitolo 7437, vale a dire per l'importo di Euro 20.658.276 (per la Toscana Euro 1.193.521);

Considerato che, esaurito il gettito GESCAL e completato il trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di ERP-Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998 in assenza di una piena attuazione del federalismo fiscale, i programmi sperimentali previsti dalla legge n. 21/2001, tra cui appunto il Programma ministeriale "20.000 abitazioni in affitto", costituiscono l'unica fonte finanziaria destinata a risolvere, seppure in parte, i problemi di un numero sempre maggiore di famiglie con reddito medio-basso per le quali resta comunque precluso sia l'accesso al mercato privato della casa sia l'inserimento nelle graduatorie di assegnazione degli alloggi di edilizia sovvenzionata;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di garantire la realizzazione almeno degli interventi inseriti nel POR con livello di priorità 1, orientando in tal senso l'impegno finanziario diretto della Regione;

Considerato che gli interventi di livello di priorità 1 inseriti nel POR prevedono complessivamente la realizzazione di n. 801 abitazioni (782 in locazione permanente e 19 in locazione temporanea per

min. 10 anni) a fronte di un contributo pubblico totale di Euro 33.611.746, le risorse regionali necessarie a compensare il ridotto impegno di spesa al momento assunto dal Ministero Infrastrutture e Trasporti ammontano a Euro 19.525.703 come di seguito calcolati:

Contributo pubblico complessivamente previsto (livello priorità 1)	33.611.746
Limiti di impegno ex L. n. 388/2000 - annualità 2003 e 2004 (1.193.521 x 2)	- 2.387.043
Limiti di impegno ex L. n. 388/2000 - restanti 13 annualità (al netto dei costi derivanti dall'attualizzazione (Tasso presunto = 4,30%))	- 11.699.000
Risorse regionali compensative	= 19.525.703

Individuata come segue la disponibilità nel Bilancio di Previsione 2004 (UPB 331) delle risorse regionali rese necessarie:

Risorse derivanti dalla rinegoziazione dei mutui agevolati - Legge n. 21/2001 (8.161.420 cap. 41063)

Rientri derivanti da mutui accesi sul Fondo di rotazione ex art. 5 della legge n. 179/1992 - Anno

2004 ( cap. 41035) 1.378.125

Giacenze ex GESCAL (edilizia agevolata) trasferite a seguito dell'Accordo di Programma Regione

Toscana-Ministero LL.PP. di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 112/1998 ( cap. 41015) 9.986.158

TOTALE 19.525.703

Considerato che, relativamente al cap. 41063, è in corso l'iscrizione in bilancio di quota parte delle risorse derivanti dalla rinegoziazione dei mutui agevolati per Euro 535.550,19, già introitate nella parte entrata del bilancio regionale, e che le risorse individuate ai capitoli 41015 e 41035, saranno stornate con prossima variazione di bilancio sul pertinente capitolo per il finanziamento del programma "20.000 abitazioni in affitto";

Precisato che la somma complessiva di Euro 33.611.746 come sopra determinata (Euro 14.086.043 di fonte ministeriale + Euro 19.525.703 quale quota integrativa regionale) è destinata alla realizzazione delle proposte di intervento inserite e specificate nell'allegato A-1 Livello priorità 1, parte integrante della Delib.C.R. 8 ottobre 2003, n. 173, nel pieno e puntuale rispetto di quanto stabilito nell'allegato "A" parte integrante della stessa;

Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento, previa verifica dell'avvenuto impegno di spesa da parte del Ministero competente della quota dei limiti di impegno di cui alla legge n. 21/2001, ogni determinazione in ordine alla realizzazione delle proposte di intervento inserite e specificate nell'allegato A-1 Livello priorità 2 e seguenti, parte integrante della Delib.C.R. 8 ottobre 2003, n. 173;

A voti unanimi

Delibera

In attuazione della Delib.C.R. 8 ottobre 2003, n. 173 (Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto" - Piano operativo regionale della Toscana) e in conformità con quanto in proposito stabilito al punto E. della Delib.C.R. 26 maggio 2004, n. 51 (Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005), per quanto motivato in premessa:

1. è determinata in Euro 19.525.703, facente carico ai capitoli di seguito specificati del Bilancio di previsione 2004 (UPB 331) che presentano la necessaria disponibilità, la quota finanziaria integrativa della Regione Toscana per la realizzazione del POR - Piano Operativo Regionale:

Risorse derivanti dalla rinegoziazione dei mutui agevolati - Legge n. 133/1999 e Legge n. 21/2001 ( cap. 41063)	8.161.420
Rientri derivanti da mutui accesi sul Fondo di rotazione ex art. 5 della legge n. 179/1992 - Anno 2004 ( cap. 41035)	1.378.125
Giacenze ex GESCAL (edilizia agevolata) trasferite a seguito dell'Accordo di Programma Regione Toscana-Ministero LL.PP. di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 112/1998 ( cap. 41015)	9.986.158
<b>TOTALE</b>	<b>19.525.703</b>

2. congiuntamente alle risorse integrative regionali di cui al precedente punto 1), la quota dei limiti di impegno quindicennali ex legge n. 388/2000 di cui al D.M. 29 dicembre 2003, [n. 1768] (Euro 14.086.043, al netto degli oneri di attualizzazione delle annualità 2005-2017) è destinata alla realizzazione delle proposte di intervento inserite e specificate nell'allegato A-1 Livello priorità 1, parte integrante della Delib.C.R. n. 173/2003, nella misura per ciascuna indicata;

3. ogni determinazione in ordine all'attuazione delle proposte di intervento inserite e specificate nell'allegato A-1 Livello priorità 2 e seguenti, parte integrante della Delib.C.R. 8 ottobre 2003, n. 173, sarà assunta con successivo provvedimento, previa verifica dell'avvenuto impegno di spesa da parte del Ministero competente della quota dei limiti di impegno di cui alla legge n. 21/2001;

4. ai sensi dell'art. 7 del D.M. 27 dicembre 2001 e ad ulteriore specificazione di quanto contenuto al punto 7 dell'allegato A parte integrante della Delib.C.R. 8 ottobre 2003, n. 173, è stabilito che per gli interventi i cui lavori non siano iniziati entro 13 (tredici) mesi decorrenti dal 27 maggio 2004, data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.M. 29 dicembre 2003, n. 795, il contributo pubblico è automaticamente revocato e ogni determinazione in merito alla eventuale riassegnazione dello stesso sarà assunta con il provvedimento di cui al precedente punto 3);

5. è demandata alla Direzione generale delle Politiche territoriale e ambientali la predisposizione degli atti necessari per l'attualizzazione della spettante quota dei limiti di impegno ex L. n. 388/2000 per gli anni dal 2005 al 2017.

Il presente provvedimento - soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera b, della L.R. n. 9/1995 - è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 18/1996.